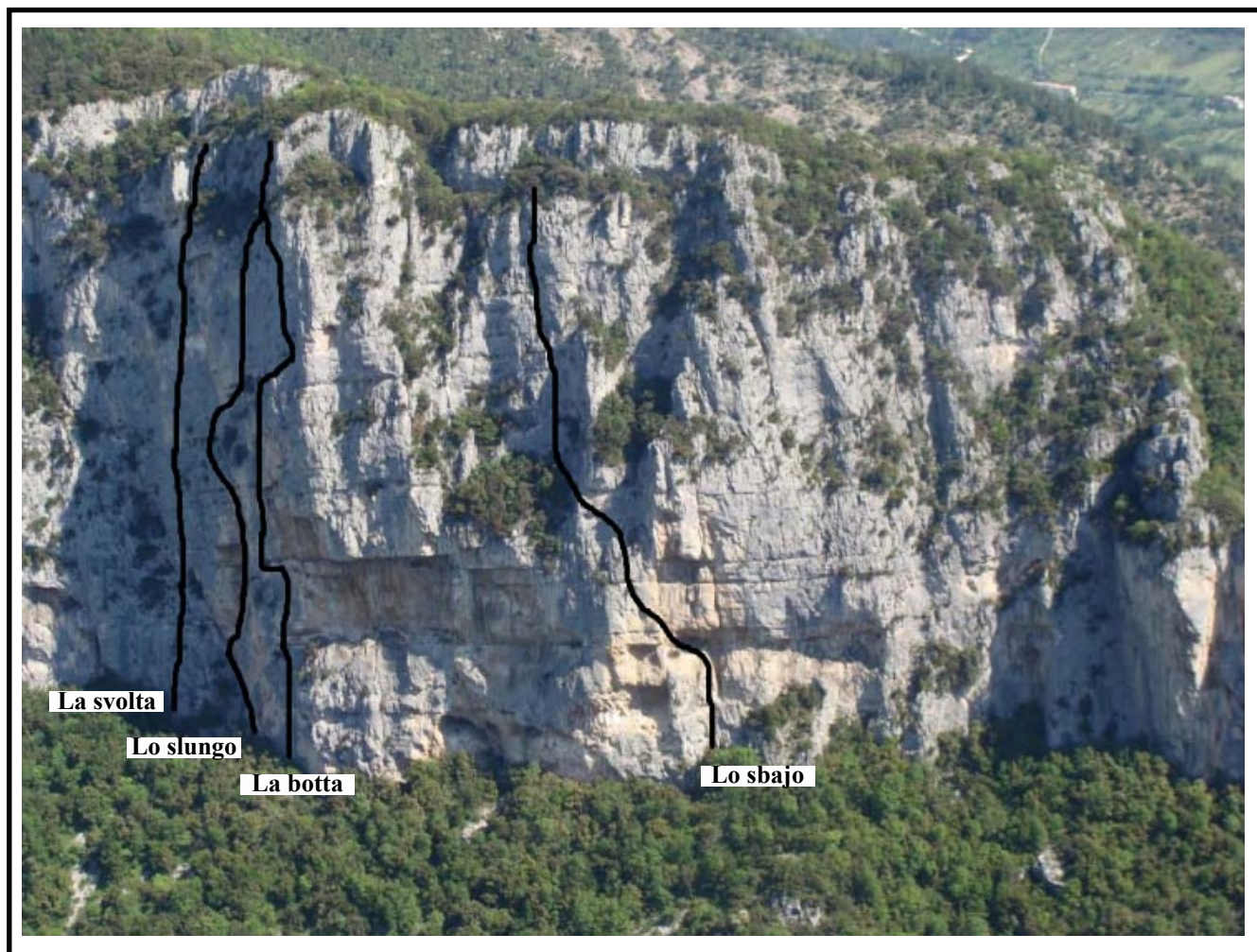


# FRASASSI - "La botta"

(Rossetti-Lorenzetti, dall'alto - autunno 2003)



Fantastica scalata, tecnica e sostenuta, sempre su roccia ottima. Sale con logico percorso tra i rossi strapiombi, sfruttando una striscia di grigio calcare che si insinua fino alle belle placche della parte alta. Da antologia del calcare la sesta lunghezza. Chiodatura completa a fix  $\varnothing 10$ .

## Accesso

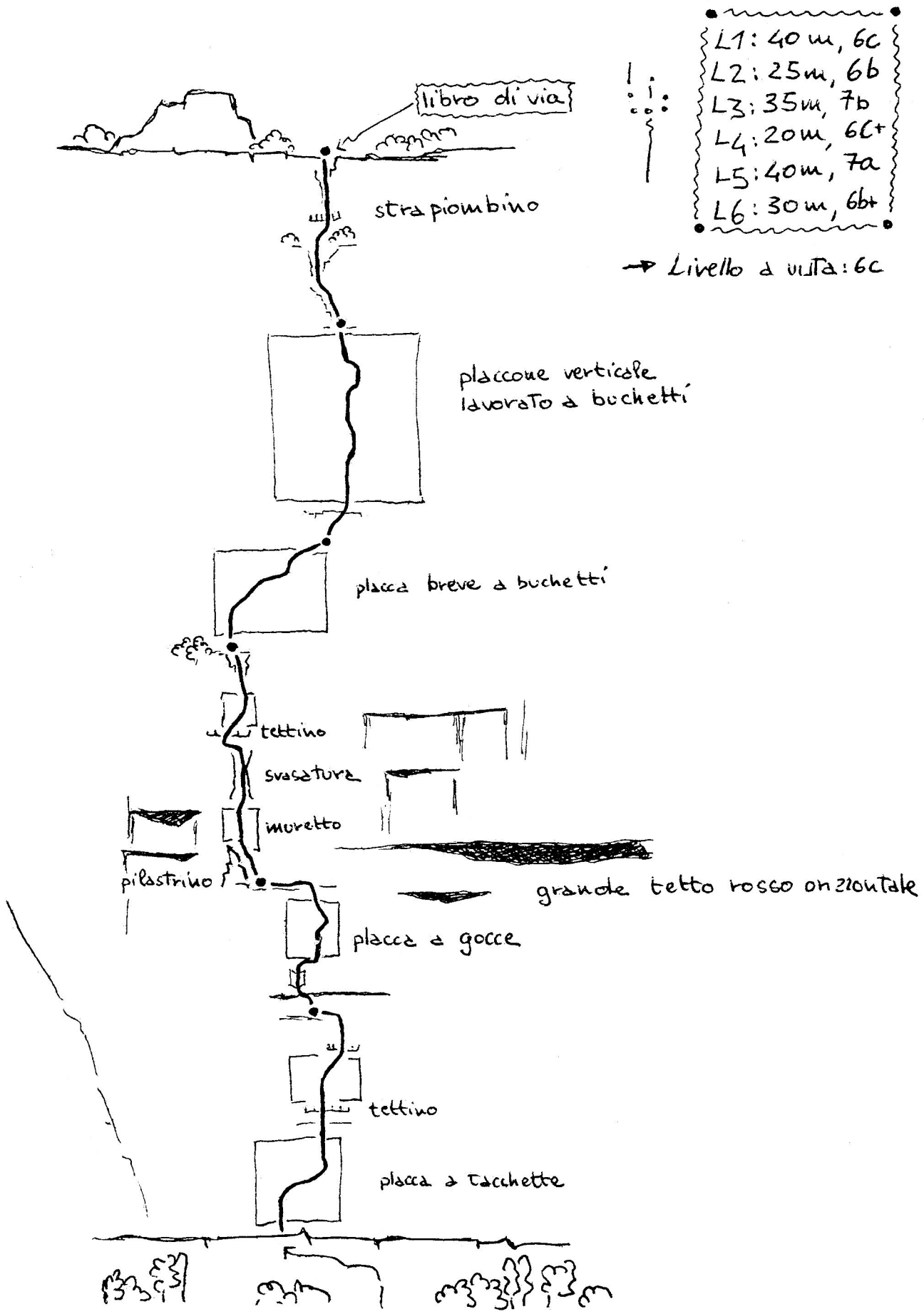
Due le possibilità, più o meno equivalenti in termini di tempo.

**1.** Da Genga proseguire in auto verso l'interno della gola di Frasassi, oltrepassare il parcheggio turistico delle grotte, svoltare a destra in direzione Pierosara e, giunti in paese, parcheggiare nel piazzale dietro la chiesa. Imboccare la strada sterrata davanti la chiesa stessa, superare una grande villa e proseguire lungo il sentiero che conduce fino al "foro degli occhialoni", un caratteristico foro nella roccia, da dove è possibile ammirare il fondo della gola. Continuare per il sentiero che sale per il crinale (tratti esposti) e proseguire fin sotto i grandi tetti gialli; salire quindi per ghiaioni fino all'attacco (45 minuti circa).

**2.** Lasciare l'auto al parcheggio da dove parte il sentiero lastricato che conduce alla grotta della Beata Vergine. Percorrerlo per circa 400 metri, imboccare un evidente sentiero a sinistra (sentiero dei gradoni) e continuare fino ad arrivare al settore Eremiti, sotto il pilastro grigio del Monte di Frasassi. Continuare lungo il sentiero che prosegue in direzione est fin sotto i grandi tetti gialli; salire quindi per ghiaioni fino all'attacco (45 minuti circa).

## Discesa

In doppia lungo la via (consigliata), oppure, usciti dalla via, verso destra fino a raggiungere il sentiero del Monte di Frasassi.



- L1: 40 m, 6c
- L2: 25 m, 6b
- L3: 35 m, 7b
- L4: 20 m, 6c+
- L5: 40 m, 7a
- L6: 30 m, 6b+

→ Livello di vita: 6c